

<p>VENERDÌ 8 FEBBRAIO <i>Eb 13,1-8; Sal 26;</i> <i>Mc 6,14-29</i> Il Signore è mia luce e mia salvezza</p>	<p>Ore 8.00: pulizia chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Marcolin Mario; Gatto Livio. Ore 20.30: Consiglio Pastorale Parrocchiale.</p>
<p>SABATO 9 FEBBRAIO <i>Eb 13,15-17.20-21;</i> <i>Sal 22; Mc 6,30-34</i> Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p>Ore 17.00 S. Messa: presieduta da Mons. Angelo Daniel nella quale conferirà la S. Cresima a 38 ragazzi della nostra parrocchia. Per la nostra Parrocchia – XXXV° di Istituzione. Ore 20.30: a Biadene chiesa parrocchiale incontro di preghiera per e con le coppie e famiglie ferite dalle prove della vita (divorziati risposati, separati e familiari).</p>
<p>DOMENICA 10 FEBBRAIO + DOMENICA IV^A TEMPO ORDINARIO ANNO C <i>Is 6,1-2a.3-8; Sal 137;</i> <i>1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11</i> Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria</p>	<p>Ore 8.30 Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Simeoni Francesco; Gaion Ferdinando e Lucia; Menegon Augusto; Cancian Giosuè, Rizzotto Renata, Quinto, Morellato Rosina, Mazzocato Giuseppina; Romanizzi Antonio. Ore 10.30 S. Messa per la comunità: Giacón Adriano; Carraro Elio; in ricordo dei caduti e dei reduci di NIKOLAJEWKA. Presente il coro A.N.A. del Montello. Segue alza bandiera monumento Caduti Alpini Ore 14.00: Prove coro ragazzi.</p>

- Lunedì 11 febbraio: **Giornata Mondiale del Malato.**
- Il Centro Aiuto Vita (CAV) di Treviso nel 2012 ha sostenuto:
 1. la nascita di 116 bambini,
 2. aiutato 506 mamme (di cui 42 nel nostro vicariato),
 3. aiuto economico ad 11 mamme,
 4. seguito 14 mamme nubili,
 5. inserito 99 mamme nella scuola per neo-mamme.

Tutto ciò è reso possibile grazie al servizio competente, gratuito e generoso di circa 60 volontari e della sensibilità di tutti noi.

- Delle 1370 buste distribuite per il sostegno delle strutture e attività parrocchiali, ne sono rientrate 271 per un totale di € 9046.55.
- Sono iniziati i lavori per la sistemazione impianto di riscaldamento della chiesa. Durante la settimana ci possono essere dei disagi per chi viene a pregare, ce ne scusiamo. Ringrazio tutti i volontari che hanno sistemato la chiesa rendendola accessibile per la celebrazione.
- Offerte per il riscaldamento: € 120.00.

Buona settimana a tutti!



PARROCCHIA DI SAN GAETANO



*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*

Consultabile anche all'indirizzo web www.parrocchiasangaetano.it

Domenica 3 febbraio 2013

Lc. 4, 21-30

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

*Le parole scomode sono quasi sempre quelle che vengono pronunciate nel proprio ambiente. Si è più facili profeti all'estero che in casa propria. Lo è stato anche per Gesù e non a caso è morto fuori di Gerusalemme. Ma chi è il profeta? **La Bibbia ci presenta i profeti come uomini con delle caratteristiche ben precise: persone di fede, uomini di Dio, che guardano lontano e invitano ad avere lo sguardo oltre il presente, persone che pregano, che mettono il dito nella piaga, che gridano l'ingiustizia. Persone non accomodanti, scomode. I profeti - e questo è un aspetto fondamentale - portano e annunciano un messaggio non proprio, ma di Dio. Non sono venditori della propria mercanzia e nemmeno imbonitori di facili successi, ma sono intagliatori della sapienza divina. Amano l'onestà perché di essa vivono, sono difensori dei deboli perché la loro voce non venga mai meno,***

la maggior parte dei loro verbi sono al futuro perché sanno che Dio è fedele e non verrà mai meno alle sue promesse.

Nelle nostre parrocchie, monasteri, associazioni, gruppi ecclesiali e movimenti chi sono oggi i profeti con tali caratteristiche? Una comunità senza profeti rischia la cecità e la sordità. Nel Vangelo di Luca, al capitolo quarto, Gesù dice ai dottori della legge, ai sommi sacerdoti e ai farisei presenti nella sinagoga che sono lebbrosi, senza una discendenza e lo saranno per sempre. Essere nella sinagoga pensando di essere nel giusto ma l'interiorità e il cuore sono bianchi di lebbra. Gesù punta il dito proprio nella non accoglienza del cuore, anche se i gesti esterni lasciano intendere tutt'altro. Ma non dimentichiamo Dio guarda il cuore, non l'apparenza ed è cosa buona anche per noi fare altrettanto. Il fatto stesso di non stupirsi - rimarcato con l'espressione "non è il figlio di Giuseppe?" - è simile a una lebbra che rende la carne morta, le relazioni abitudinarie, i gesti senza significato. I sacerdoti del tempio, i dottori della legge e i farisei vogliono uccidere Gesù perché si sono sentiti additati come persone malate e difficili da guarire.

Le parole scomode aiutano a ritornare in vita, ad essere veri e autentici, sempre se vi è desiderio di guarigione e riconoscimento della malattia. È un Vangelo, quello odierno, che aiuta a rivedere le relazioni nella prospettiva della vedova in Zarepta di Sidone e del lebbroso Naaman il Siro. Ma chi sono questi due personaggi, perché Gesù indica loro come riferimento ed esempio? L'essere vedovi e lebbrosi significava l'estromissione dalla società, dalle relazioni normali. Ma sia la vedova che Naaman erano pagani, non giudei, si sono messi in ascolto dei profeti, hanno ascoltato le loro parole, si sono fidati. Così Gesù come Elia ed Eliseo è inviato non per i soli giudei, ma per tutti. La testimonianza della fede cristiana non può conoscere né confini né barriere.

La testimonianza è resa cristiana dal suo carattere missionario. Attenzione, pertanto, ai caldi ritrovi delle proprie realtà ecclesiali, al temere di fare scelte per timore di essere impopolari. Non ci si trincerò dentro le mura della chiesa perché ben presto si diventerà lebbrosi e vedovi. **La medicina è nell'uscire, nel relazionarsi a 360°**, nel porsi in ascolto di quei profeti che spezzano la parola, additano l'eterno, scelgono Dio come padre. Se vogliamo che il cristianesimo non ripieghi in se stesso, dobbiamo suscitare nelle giovani generazioni il gusto e il desiderio di essere profeti. È vero anche che è Dio a rendere profeta, ma è altrettanto vero che l'uomo è aiutato a guardare oltre con gli occhi divini dalle persone che ha accanto. Si riconosca il desiderio di essere guariti e visitati dal profeta: la lebbra

dell'autosufficienza e la vedovanza della banalità non troveranno mai posto nell'uomo e nella donna di Dio.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
DOMENICA 3 FEBBRAIO + DOMENICA IV ^A TEMPO ORDINARIO ANNO C <i>Ger 1,4-5.17-19; Sal 70;</i> <i>1Cor 12,31 - 13,13;</i> <i>Lc 4,21-30</i> La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza	GIORNATA PER LA VITA TEMA: "GENERARE LA VITA VINCE LA CRISI" Ore 8.30: Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Caeran Agostino; Gallina Adriana; Fam. Quaggiotto Ferdinando (vivi). Ore 10.30: S. Messa per la comunità. Camozzato Angelo e Cavallin Angela (viva). Faremo festa ai bambini battezzati nel 2012. Ore 15.30: Incontro gruppi coppie in centro parrocchiale con don Roberto Trevisan. Ore 18.30 S. Messa: per le vocazioni religiose. Ore 21.00: direttivo associazione NOI.
LUNEDÌ 4 FEBBRAIO <i>Eb 11,32-40; Sal 30;</i> <i>Mc 5,1-20</i> Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore	Ore 18.30 S. Messa: suor Giovanna Danieli e fam. Danieli Sante. Ore 20.30: V° incontro per operatori pastorali a Montebelluna: "A che serve se uno dice di avere fede, ma non ha le opere?" Rel: Anna Grisanti. Ore 20.30: a Treviso – Collegio S. Pio X°: II° incontro per giovani a cura dell'Azione Cattolica, "Le sfide della Chiesa, oggi".
MARTEDÌ 5 FEBBRAIO S. AGATA (M) <i>Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43</i> Ti loderanno, Signore, quelli che ti cercano	Ore 18.30 S. Messa: Agostino Albanese, Ines, Guido Innocente, Omero Cavallin; Favero Pellegrino, Tessari Angela.
MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO S. PAOLO MIKI E COMPAGNI (M) <i>Gl 2,12-18; Sal 50;</i> <i>2Cor 5,20-6,2;</i> <i>Mt 6,1-6.16-18</i> Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	Ore 8.30: pulizia centro parrocchiale. Ore 18.30 S. Messa: Sartor Gianni; per vocazioni sacerdotali; Santin Grazioso; De Bortoli Teodomilda. Ore 20.30: Veglia in preparazione della Quaresima e della Cresima.
GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO S. TEODORO MARTIRE <i>Eb 12,18-19.21-24;</i> <i>Sal 47; Mc 6,7-13</i> Abbiamo conosciuto, Signore, il tuo amore	Ore 8.30: pulizia centro parrocchiale. Ore 18.30 S. Messa: Sartor Gianni; per vocazioni sacerdotali; Santin Grazioso; De Bortoli Teodomilda. Ore 20.30: Veglia in preparazione della Quaresima e della Cresima.